

Priorità fissate dall'IC Corinaldo nel triennio 2016/2019

(tratto dal Piano di miglioramento 2016/2019 come aggiornato nell'a.s. 2017/2018)

Priorità 1

Realizzazione per gli studenti di prove autentiche e di rubriche di valutazione utili alla valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza.

Traguardi

- Almeno il 50% dei consigli di classe di Scuola Primaria e Secondaria deve, entro 2 anni, definire prove autentiche ed utilizzare rubriche di valutazione
- Mantenimento dei risultati della prova standardizzata nazionale di MATEMATICA (classe 3^a secondaria 1° grado)

Obiettivi funzionali al raggiungimento del traguardo

- Individuare precocemente, anche mediante l'utilizzo di schede di osservazione nei tre ordini di scuola, gli alunni con bisogni educativi speciali
- Individuazione di indicatori ed utilizzo di rubriche di valutazione che non limitino alla sola osservazione la valutazione delle competenze chiave.
- Promuovere l'utilizzo generalizzato delle modalità di verifica degli esiti raggiunti dagli alunni BES
- Promuovere più figure di docenti di riferimento che si occupino di innovazione metodologico, didattica e strumentale.
- Realizzazione di prove strutturate iniziali ed intermedie per classi parallele per più discipline.
- Prosecuzione di corsi di formazione sul cooperative learning, su strategie didattiche innovative e sui nuovi ambienti di apprendimento
- Utilizzo di metodologie didattiche inclusive IN CLASSE nei confronti degli alunni con bisogni educativi speciali
- Utilizzo effettivo in classe di strategie didattiche innovative (anche con l'utilizzo di strumenti multimediali) e di metodologie di apprendimento cooperativo per lo sviluppo/valutazione delle competenze trasversali e di cittadinanza.

Priorità 2

Introduzione di metodologie didattiche e di nuovi ambienti di apprendimento che favoriscano lo sviluppo e la valutazione di tutte le competenze.

Traguardi

- Almeno il 50% dei consigli di classe di scuola Primaria e Secondaria deve, entro 2 anni, applicare in classe modalità collaborative di apprendimento.

Obiettivi funzionali al raggiungimento del traguardo

- Individuare precocemente, anche mediante l'utilizzo di schede di osservazione nei tre ordini di scuola, gli alunni con bisogni educativi speciali
- Individuare e utilizzare indicatori e rubriche di valutazione per la valutazione delle competenze chiave.
- Promuovere l'utilizzo generalizzato delle modalità di verifica degli esiti raggiunti dagli alunni BES
- Promuovere più figure di docenti di riferimento che si occupino di innovazione metodologico, didattica e strumentale.
- Realizzare prove strutturate iniziali ed intermedie per classi parallele per più discipline.
- Realizzare corsi di formazione sul cooperative learning, su strategie didattiche innovative e sui nuovi ambienti di apprendimento
- Utilizzare criteri di valutazione omogenei e condivisi per la valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza fra le classi di scuola Primaria
- Utilizzare criteri di valutazione omogenei e condivisi per la valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza fra le classi di scuola Secondaria
- Utilizzare metodologie didattiche inclusive IN CLASSE nei confronti degli alunni con bisogni educativi speciali
- Utilizzare effettivamente in classe strategie didattiche innovative (anche con l'utilizzo di strumenti multimediali) e metodologie di apprendimento cooperativo per lo sviluppo/valutazione delle competenze trasversali e di cittadinanza.

L'Istituto comprensivo di Corinaldo ha scelto di perseguire tale ulteriore obiettivo:

“Promuovere l'utilizzo generalizzato delle modalità di verifica degli esiti raggiunti dagli alunni BES.”

L'obiettivo risulta funzionale al raggiungimento dei seguenti Traguardi (legati alla Priorità 1: **Realizzazione per gli studenti di prove autentiche e di rubriche di valutazione utili alla valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza**):

- Almeno il 50% dei consigli di classe di Scuola Primaria e Secondaria deve, entro 3 anni, definire prove autentiche ed utilizzare rubriche di valutazione

- Miglioramento almeno di 10 punti su 100(entro 3 anni) nei risultati della prova standardizzata nazionale di MATEMATICA (classe 3^a secondaria 1° grado)

Inoltre l'obiettivo risulta funzionale al raggiungimento dei seguenti traguardi (legati alla Priorità 2:**Introduzione di metodologie didattiche e di nuovi ambienti di apprendimento che favoriscano lo sviluppo e la valutazione di tutte le competenze**):

- Decremento almeno di 10 punti su 100(entro 3 anni) del tasso di variabilità fra le classi (Scuola Primaria e Secondaria) nella prova standardizzata Nazionale
- Almeno il 50% dei consigli di classe di scuola Primaria e Secondaria deve, entro 3 anni, applicare in classe modalità collaborative di apprendimento.

Proposte e pareri provenienti dal territorio e dall'utenza

Le peculiarità socio-economiche, unite alle specificità antropiche e culturali del territorio su cui insiste l'Istituto comprensivo di Corinaldo, costituiscono lo sfondo per compiere l'analisi dei bisogni formativi della nostra utenza. E' forte la volontà dell'istituzione scolastica di rispondere a precisi bisogni formativi, di uniformare l'offerta formativa dei vari plessi e di valorizzare le risorse umane e professionali della Scuola attraverso un rapporto costruttivo e collaborativo con le Famiglie, gli Enti Locali, le Agenzie educative e le Associazioni presenti sul Territorio.

Il raccordo con le famiglie

L'utenza dell'Istituto Comprensivo di Corinaldo è formata da alunni di varia estrazione sociale, il cui contesto familiare riveste un ruolo fondamentale a livello educativo, anche se non mancano famiglie che demandano alla scuola molti dei propri compiti specifici. Circa il 10% degli alunni è di nazionalità straniera.

Per il nostro Istituto è fondamentale il confronto con le famiglie degli alunni iscritti e frequentanti per analizzare, nel corso di incontri e/o mediante la raccolta di dati, gli aspetti connessi all'organizzazione e al funzionamento dell'istituzione scolastica. Tale raccordo viene effettuato mediante comunicazioni scritte ordinarie, mediante l'utilizzo del registro elettronico, attraverso il costante aggiornamento del sito istituzionale della scuola (www.istitutocomprensivocorinaldo.it) e l'indizione di assemblee informative. Inoltre, al fine di migliorare il confronto con le famiglie, viene costantemente monitorato dalla Dirigenza l'andamento dei servizi erogati dai Comuni di Corinaldo, di Ostra Vetere, di Castelleone di Suasa e di Barbara per cogliere, al meglio, tutte le proposte e le prospettive di innovazione che interessano la scuola.

Il raccordo con le agenzie educative, le Associazioni e gli Enti Locali.

Un processo educativo correttamente impostato richiede che la famiglia, la scuola e le altre realtà formative diano vita ad un costruttivo rapporto di cooperazione e di integrazione, una vera e propria "alleanza educativa". In questa ottica l'Istituto Comprensivo di Corinaldo ha inteso ed intende pianificare raccordi con:

- l'Ufficio Scolastico Regionale, le altre Agenzie educative, gli Enti, i referenti di Associazioni culturali e delle libere associazioni di genitori per iniziative di tipo socio-culturali, al fine di progettare strategie coordinate di azione; l'intero territorio è infatti ricco

di beni culturali architettonici, aree archeologiche, biblioteche, teatro, musei, archivi, collezioni di dipinti e sculture ad uso pubblico che possono e debbono costituire importanti risorse per la scuola;

- gli operatori e gli esperti delle ASUR per predisporre piani di intervento che tendano alla valorizzazione della persona diversamente abile (redazione di PEI, collaborazioni in convenzioni);

- gli operatori e gli esperti privati, a sostegno delle famiglie, per predisporre piani di intervento e Piani Didattici Personalizzati (PDP) per alunni cosiddetti con "bisogni educativi speciali";

- le Amministrazioni Comunali per:

- concertare le azioni di supporto al funzionamento dell'istituzione scolastica;
- definire, nel rispetto delle competenze ridisegnate dalla vigente normativa, gli spazi operativi, le proposte e gli interventi di sostegno all'innovazione scolastica;
- supportare le attività finalizzate alla piena integrazione scolastica degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (B.E.S.) frequentanti le varie scuole dell'Istituto, anche in collaborazione con i servizi sociali comunali;
- migliorare la situazione dell'edilizia scolastica nel pieno rispetto delle normative specifiche di sicurezza.